



*Aiutami*  
*Sostegno a distanza*



# Chi siamo?



**AMI "Amici Missioni Indiane ONLUS"** è nata nel 1982 per volontà di un gruppo di genitori adottivi e sin dalla fondazione è impegnata, su base esclusivamente volontaria, nel sostegno a distanza di realtà locali (in India, Bangladesh, Brasile, Etiopia, Costa d'Avorio, Albania, Nigeria e Guatemala), con particolare attenzione ai minori in difficoltà.

Scopo di AMI è favorire la solidarietà e promuovere la cultura dell'autonomia delle popolazioni realizzando progetti di ampio respiro sociale, mirati al singolo individuo o alla collettività, nell'ambito dell'istruzione o dell'assistenza sanitaria.

**Adozioni internazionali** (ente autorizzato con decreto n. 34/2000/AE/AUT/CC del 06/09/2000): offre supporto tecnico e psicologico a coppie italiane desiderose di conseguire l'adozione di minori stranieri in stato di abbandono.

**Sponsorizzazioni (adozioni a distanza):** ricerca famiglie italiane che sostengano negli studi bambini e ragazzi di famiglie indigenti per facilitarne l'inserimento nella realtà sociale e professionale locale. A oggi, seguiamo ca. 3.700 giovani.

**Progetti di cooperazione:** gestisce progetti di sviluppo in collaborazione con organizzazioni locali e/o associazioni italiane, con particolare attenzione all'ambito dell'istruzione e della sanità.

**Grazie al tuo contributo un mondo diverso sarà possibile!**



# Perchè, dove e come?

**Perché?** AMI ha come obiettivo primario, molto ambizioso, di offrire un futuro a minori in difficoltà.

Nei paesi ove interviene il divario tra ricchezza e povertà è stridente, a quartieri residenziali di lusso si contrappongono favelas e periferie degradate, città modernissime sono circondate da lande desolate e afflitte dalla siccità.

**Dove?** AMI interviene sia nelle zone rurali africane, dove per i genitori mandare i figli a scuola invece che avere un aiuto nei campi è un sacrificio, sia nelle favelas sudamericane, dove i problemi sono legati alla violenza, alla droga, all'abbandono dei minori e alla disgregazione familiare, sia nei villaggi indiani dove l'istruzione e la sanità non sono ancora un diritto di tutti. In queste condizioni, la scuola rappresenta l'occasione per offrire un programma di educazione sanitaria e almeno un pasto nella giornata.

**Come?** E' opportuno favorire la solidarietà e promuovere il progresso autonomo delle popolazioni locali senza coinvolgerle? Gli interventi di AMI mirano sempre alla crescita della collettività, per cui ogni progetto è condiviso con organizzazioni locali: viene concepito nel paese, sviluppato tenendo conto delle necessità specifiche e gestito da referenti locali. Il ruolo di AMI è principalmente quello di finanziatore e coordinatore.



*regala AMI un sogno*



# Progetti: dove?



## BRASILE

La situazione socio-economica è quella di un grande contrasto tra i quartieri di lusso e le favelas delle periferie degradate, dove mancano i fondi per servizi di base quali energia elettrica, acqua, infrastrutture igienico-sanitarie, istruzione e trasporto pubblico. AMI intende incrementare l'alfabetizzazione dei minori per prevenire il fenomeno dei "meninos de rua". Nella **favela Brotas**, a Salvador de Bahia, AMI ha identificato la scuola materna di Tio Patinha,

frequentata da circa 50 bambini dai 3 ai 5 anni: la scuola versa in condizioni disastrose anche dal punto di vista igienico-sanitario (la stragrande maggioranza dei bimbi è affetta da verminosi...) e il progetto è finalizzato a rinnovare e ampliare la struttura, dotandola di servizi igienici e cucina oltre che di un paio di aule per le attività ludico/didattiche.

**São Sebastião** è una città satellite di Brasilia che conta 90.000 abitanti e non possiede asili nido o orfanotrofi statali. La *Brinquedoteca* è stata realizzata nel 2004 dall'Associazione Ludocriarte de Brasilia in collaborazione con AMI come spazio di educazione complementare, gratuito e aperto a tutta la comunità. E' frequentata da 220 bambini dai 3 anni fino all'adolescenza, su più turni.

**Altri progetti:** Salvador de Bahia, nella favela di **Canabrava**, ristrutturazione della scuola materna; nel Tocantins, ampliamento della scuola elementare **Manoel João** (60 bambini dai 6 ai 10 anni).



## INDIA

In questo affascinante paese dai mille volti, AMI è presente fin dalla sua fondazione con progetti di supporto diretti soprattutto al miglioramento della situazione economica, sociale e culturale della popolazione rurale, incoraggiando le loro abilità e le loro capacità di autosviluppo.

Nel **Kerala**, a Vaythiri si trova la Holy Infant Mary's Girls Home, la prima missione che AMI ha sostenuto sin dagli inizi degli anni '80. L'orfanotrofio ospita 75 bambine e ragazze, mentre l'annessa scuola accoglie 1.200 alunni, di tutte le confessioni religiose, dalla prima alla decima classe.

Nello stato del **Jharkhand** (India Nord-Orientale), a Shikaripara la scuola superiore St. Rita's Girls' High School ospita 327 studenti distribuiti in sole 4 aule. È stato predisposto un progetto per la realizzazione di 8 nuove aule per consentire una migliore distribuzione degli studenti ed il riconoscimento statale permanente.

**Altri progetti:** nel **Tamil Nadu**, in collaborazione con ASSEFA India, costruzione di 4 pre-school e realizzazione di un centro psicologico per la gestione dello stress post-tsunami; in **Andra Pradesh**, il progetto Safe Mother & Child offre assistenza medica pre e post parto alle donne che vivono negli *slum*.



*donAMI un futuro*





## ETIOPIA

L'Etiopia è uno dei paesi più poveri del mondo, la popolazione è dedita principalmente all'allevamento del bestiame e all'agricoltura, attività fortemente condizionate dai picchi climatici.

### Fonko e Lereba:

in quest'area rurale AMI sta ristrutturando due scuole per l'insegnamento primario, gestite dalle missionarie Suore della Provvidenza per l'Infanzia. Il progetto include l'aggiornamento degli insegnanti e l'approvvigionamento di materiale didattico, al fine di incrementare l'alfabetizzazione dei minori.

**Addis Abeba:** Il sensibile flusso migratorio, dovuto tra l'altro a carestie ed alluvioni, ha causato l'aumento della popolazione cittadina in stato di precarietà. L'Istituto ALMAZ dedicato all'assistenza dei minori è l'oggetto del progetto AMI, che mira a incrementare l'alfabetizzazione dei minori e a migliorarne le condizioni di salute.

**Altri progetti:** presso il municipio di Addis Abeba, creazione di un Centro di Formazione per l'addestramento di adolescenti, allestito con materiale informatico.



## SUD SUDAN

La maggior parte della popolazione vive di allevamento e agricoltura, dopo 25 anni di guerra le condizioni sanitarie sono assolutamente precarie e le strutture scolastiche quasi inesistenti. Nella zona di **Kapoeta**, che serve un bacino di circa 200.000 abitanti, AMI si prefigge di avvicinare alla scolarizzazione i minori dei villaggi limitrofi, insegnando loro a leggere, scrivere e far di conto.



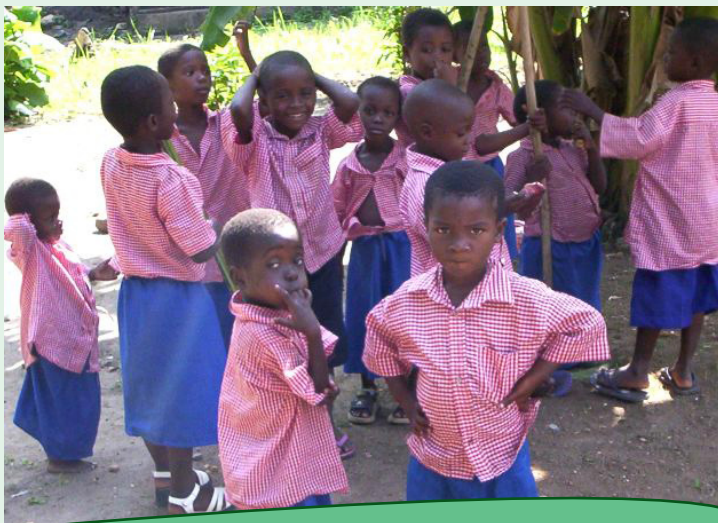
## COSTA D'AVORIO

**Tabagne** è un villaggio rurale di 10.000 persone, che vivono di agricoltura e di minimi scambi commerciali con villaggi vicini. Le strutture scolastiche e sanitarie sono gravemente insufficienti. AMI intende ristrutturare ed ampliare la scuola materna gestita dalle religiose dell'Istituto Ravasco, attrezzandola anche come Centro Nutrizionale e Pediatrico e dotandola di una biblioteca fruibile dagli adolescenti. L'obiettivo è migliorare le condizioni igienico-sanitarie e psicologiche dei bambini e sensibilizzare la popolazione del villaggio verso i diritti dei minori.



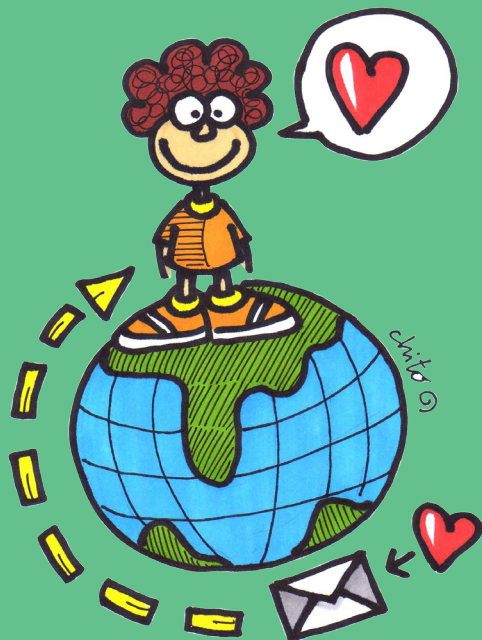
## TOGO

**Notsé**, cittadina dell'interno di circa 200.000 abitanti, vive di agricoltura e piccolo commercio. La precaria situazione socio-sanitaria innalza il tasso di mortalità e porta alla disgregazione familiare, con il conseguente abbandono dei minori. Spesso le madri affidano i piccoli istituzioni di accoglienza per il loro mantenimento e istruzione, sperando di potersene occupare di nuovo. Grave è il problema del traffico dei minori che, ceduti dalle famiglie sulla base di false promesse, entrano invece nel circuito dello sfruttamento della prostituzione (femmine) e del lavoro nei campi dei paesi vicini (maschi). Il progetto mira a migliorare le condizioni in cui operano le suore "Soeurs de Notre Dame de Nazareth", che gestiscono un orfanotrofio con annessa scuola pre-infanzia (0-6 anni), una scuola primaria (7-12 anni) e un centro di formazione per l'avviamento al lavoro (13-18 anni), nonché a offrire cure mediche di base.



*aiutAMI a crescere*





aiutami@amiweb.org

**I nostri punti di contatto:**

**AMI - Amici Missioni Indiane ONLUS**

Via A. Manzoni, 10/7  
20090 Buccinasco (MI)  
Tel/Fax 02-45701705  
aiutami@amiweb.org

**AMI VERSILIA**

Piazza della Chiesa  
55040 Stiava (LU)  
Tel. 0584-970071  
amiversilia@amiweb.org

**AMI VENETO**

Strada del Santo, 67  
35010 Limena (PD)  
Tel/Fax 049-8848183  
amiveneto@amiweb.org

# Aiutami

*Sostegno a distanza*

Le elargizioni a favore di **AMI ONLUS** sono detraibili dai redditi privati e/o d'impresa ai sensi di legge.

**Modalità di versamento dei contributi:**

**C/C postale** n. 20216206

Amici Missioni Indiane ONLUS  
via A. Moro, 7 – 20090 Buccinasco (MI)  
IBAN IT84 P076 0101 6000 0002 0216 206

**C/C bancario** presso

Intesa San Paolo - Ag. 140  
via Pirelli, Milano  
IBAN IT54 N030 6909 5480 0000 8724 189



www.amiweb.it